

Deliberazione n.

___/2020

del

OGGETTO DELLA PROPOSTA

Sottoscrizione transazioni in via sindacale Sig.ri Egidio Spataro e Francesco Fago: presa atto e ratifica nota del 7 ottobre 2020, prot. az. n. 15.893, a firma del Presidente Avv. Giorgia Gira.

ALLEGATI:

All. n. 1: nota del 07 ottobre 2020 (prot. az. n. 15.893), a firma dell'Avvocato Schiavone;

All. n. 2: nota del 07 ottobre 2020, a firma del Presidente, Avv. Giorgia Gira (prot. az. n. 15.893).

Il Direttore Generale f.f., di concerto con il Direttore Amministrativo f.f., riferisce e propone quanto segue:

- con deliberazione n. 17, adottata nella seduta del 24 marzo scorso, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la graduatoria di candidati idonei per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di Operatori di esercizio, parametro retributivo 140 ex CCNL 2000;
- in relazione alle esigenze organiche, fin dallo scorso mese di giugno si è dato avvio alle procedure assunzionali, attingendo a scorrimento dalla precitata graduatoria e comunicando, altresì, l'impossibilità di procedere all'assunzione a quanti collocati utilmente in graduatoria ma che avevano già avuto rapporti a termine o in somministrazione con l'Azienda. Tanto alla luce delle disposizioni contenute negli artt. 19 e ss. del D.Lgs. n. 81/2015;
- per le ragioni sopra esposte, con note del 26 giugno 2020 (prot. az. n. 9.792) e del 1° luglio 2020 (prot. az. n. 10.108), rispettivamente inviate ai candidati, Sigg. Fago Francesco e Spataro Egidio, è stata comunicata l'impossibilità dell'Azienda di procedere alla loro assunzione;
- la determinazione aziendale è stata impugnata da entrambi gli interessati, per il tramite dell'Avv. Massimiliano Del Vecchio, dapprima in via stragiudiziale (vedasi pec del 10 luglio 2020, prot. az. n° 10.628, e successiva del 13 luglio 2020, prot. az. n. 10.712) e successivamente a mezzo ricorsi giudiziari, notificati il 05 agosto 2020, prot. az. n. 12.099, ed il 09/09/2020, prot. az. n. 13.860;
- nelle more, nell'ambito delle misure adottate per fronteggiare la crisi economica ed occupazionale conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID 19, il Governo ha emanato il D.L. n. 104/2020, successivamente convertito nella Legge n. 126/2020, con cui è stata apportata, seppure in via transitoria, una mini riforma alla disciplina dei contratti a termine, prevedendo, ferma restando la durata massima complessiva di ventiquattro mesi, la possibilità, fino al 31/12/2020, di rinnovare o prorogare, per un periodo massimo di dodici mesi e per una sola volta, i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato anche senza indicazione della causale;

➤ sulla scorta di quanto sopra, ed avendo già il Consiglio di Amministrazione deliberato l'assunzione dei candidati collocati in graduatoria che avessero avuto già rapporti con l'Azienda (vedi al riguardo la deliberazione n. 81 del 7 settembre scorso), è intercorsa corrispondenza con l'Avvocato Claudio Schiavone, già officiato per la costituzione in giudizio avverso i ricorsi promossi dai Sigg. Fago e Spataro, al fine di valutare un percorso transattivo e definire bonariamente entrambe le controversie, senza aggravio di spese per la Società. Al riguardo, con propria nota del 29 settembre 2020, prot. az. n. 15.281 (All. 1) il legale aziendale, nel confermare il venir meno dell'impedimento giuridico all'assunzione con contratti di lavoro a termine dei ricorrenti, ha rappresentato, altresì, che la costituzione in entrambi i giudizi avrebbe sicuramente comportato un inutile aggravio di spese, peraltro di importo ben superiore alla previsione, in sede transattiva, di un limitato contributo a titolo di spese legali a favore del legale delle controparti;

➤ alla luce delle argomentazioni sopra esposte dal legale aziendale, con propria nota del 07 ottobre scorso (prot. az. n. 15.893, All.2) la Presidente ha conferito incarico all'Avv. Schiavone di comunicare al legale delle controparti la volontà di transigere le insorte controversie in sede sindacale alle seguenti condizioni:

- a) assunzione dei ricorrenti a tempo determinato fino al 21 settembre 2021, senza riconoscimento alcuno delle loro avverse pretese e con rinuncia al diritto, all'azione e agli atti delle azioni pendenti;
- b) erogazione a favore dell'Avv. Massimiliano Del Vecchio, a titolo di contributo spese legali, della somma di euro 1.000,00, oltre IVA e CPA, detratta la ritenuta d'acconto, per ciascuna controversia transatta;

➤ il 16 ottobre scorso presso la sede dell'Amat si è proceduto, quindi, alla sottoscrizione dei verbali di conciliazione nei termini sopra indicati ed in pari data i Sig.ri Francesco Fago ed Egidio Spataro hanno sottoscritto i rispettivi contratti di assunzione con decorrenza 17 ottobre u.s. e termine finale al 21 settembre 2021.

Tanto premesso, si propone di ratificare le determinazioni assunte dal Presidente del C.D.A. con la nota sopra citata del 07 ottobre 2020, al fine di transigere e definire le insorte controversie per le motivazioni sopra ampiamente espresse.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F.

(dott.ssa Maria Fabiola Menenti )

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

(Dott. Pietro Carallo )

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- vista la nota del 07 ottobre 2020 (prot. az. n. 15.893)
- visto lo Statuto aziendale;

A voti _____, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto narrato in premessa e ratificare, a tutti gli effetti, la nota del 07 ottobre 2020, prot. az. n. 15.893, a firma del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Al 1

Enrico Claudio Schiavone & Partners

Avvocati

SCHIAVONE & PARTNERS AVVOCATI

Avv. Enrico Claudio Schiavone
Patrocinante in Cassazione

Avv. Angelo Caminiti
Avv. Piera Bruno
Avv. Filippo Fornaro
Avv. Giuseppina Caroli
Avv. Marco Gentile
Avv. Fabio D'Oria
Avv. Manuela Massa
Avv. Ivana Capozza
Avv. Michele Svezia
Avv. Anna Letizia Festa
Avv. Daniela Lanzalonga
Dott.ssa Fabiana Montanari
Dott.ssa Anna Taliento

E.C. Schiavone & Partners
Avvocati

Taranto - V.le Virgilio, 101/A
tel. +39 099 7367153
fax +39 099 7350121

Roma - Via Orazio, 31
tel. +39 06 68892948
fax. +39 06 6892816
in cooperation with E&S
Law Employment & Sea Law

avv.schiavone@pec.it
avv.schiavone@gmail.com

Spett.le Amat S.p.A.
c.a. Dott.ssa Fabiola Menenti

Oggetto: Amat S.p.A. c/ Spataro (rg. n. 4904/2020) - udienza 01/02/2021
Amat S.p.A. c/ Fago (rg. n. 4905/2020) - udienza 12.18.2020

Con riferimento alle controversie in oggetto significato quanto segue.

I due ricorrenti hanno adito il Magistrato del lavoro per far dichiarare il diritto degli stessi ad essere assunti da AMAT S.p.A. in forza della collocazione nell'ambito della graduatoria stilata a seguito di selezione pubblica per "operatore di servizio". AMAT S.p.A. comunicava ai predetti ricorrenti la decadenza dalla graduatoria per l'impossibilità di formulare proposta di assunzione in ragione dei vincoli legali in tema di rinnovo di contratti a termine. Avverso tale determinazione i lavoratori hanno proposto i ricorsi in esame rispetto ai quali l'opportunità di pervenire ad una transazione riviene da valutazioni giuridiche ed economiche.

Sotto il primo aspetto, come noto, nell'ambito della legislazione di emergenza *post covid*, è stato emanato il D.L. n. 104/2020 cd. "Decreto Agosto". Pur in attesa di conversione, detta normativa sopravvenuta ha facultato i datori di lavoro a porre in essere rinnovi e proroghe acausali.

Quanto innanzi ha fatto venir meno il *factum principis* impeditivo dell'utilizzo delle graduatorie per i ricorrenti.

La natura giuridica della Società e l'opportunità dell'esecuzione secondo regole di trasparenza, correttezza e buona fede delle selezioni preassuntive indubitabilmente ha ricollocato i ricorrenti tra i potenziali legittimi candidati.

Sotto il profilo economico, poste tali premesse, la costituzione in giudizio per sostenere le tesi aziendali sulla scorta di argomentazioni formali, una volta che - come rilevato - il diritto dei lavoratori è nella sostanza sopravvenuto, costituirebbe un non utile dispendio di risorse, peraltro sicuramente maggiore del limitato contributo spese convenuto con la controparte a fronte della rinuncia all'azione, al diritto e agli atti del giudizio.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, cordiali saluti

Avv. Enrico Claudio Schiavone



 **AGI**
Avvocati Generali Italiani

AIDIAS
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI DIRITTO DEL LAVORO E
DELLA SICUREZZA SOCIALE

CSDN

GIORGIA GIRA

CN = GIRA GIORGIA
C = IT

AmAt



Taranto

Egr. Sig. Avv.

Enrico Claudio Schiavone

Viale Virgilio n° 101/A

74121 - TARANTO

avv.schiavone@pec.it

Oggetto: Amat c/Egidio Spataro (Tribunale di Taranto, sezione lavoro, R.G. n° 4904/2020) e Francesco Fago (Tribunale di Taranto, sezione lavoro, R.G. n° 4905/2020): conciliazione in sede sindacale.

Facendo seguito alla corrispondenza già intercorsa ed alla sua nota del 29 settembre 2020 (prot. az. n°15281), con la presente si conferma la volontà dell'Azienda di procedere con la conciliazione in sede sindacale per definire transattivamente le controversie indicate in oggetto, instaurate dai Signori Francesco Fago ed Egidio Spataro, con conseguente loro assunzione, con contratto di lavoro a termine a tempo pieno, alle dipendenze della scrivente Società, secondo quanto disposto dal D.L. n. 104/2020.

Essendo venuti meno gli aspetti ostativi all'assunzione a termine, le controversie potranno essere conciliate nei termini indicati nelle bozze di verbali da Lei inviate con mail del 2 ottobre u.s. e che si allegano alla presente complete dei dati mancanti (All. 1 e 2).

I Signori Fago e Spataro sono già stati sottoposti, con esiti positivi, alle visite mediche preassuntive, sono in corso gli ulteriori accertamenti in ordine al possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai ricorrenti all'atto della candidatura per la partecipazione alla selezione per Operatori di esercizio da assumere a tempo determinato.

Conseguentemente, gli allegati contratti di lavoro (All. 3 e 4), che costituiranno parte integrante del verbale di conciliazione, sono subordinati alla condizione risolutiva espressa del positivo esito degli accertamenti sopra indicati.

Secondo le intese già intercorse, nella bozza degli atti conciliativi è prevista, per ogni controversia, la corresponsione a favore dell'Avv. Massimiliano Dei Vecchio, a titolo di contributo spese legali di controparte, la somma di € 1.000,00 oltre IVA e CAP, detratta la ritenuta d'acconto, con compensazione delle restanti spese legali.

Si resta in attesa della data prevista per la sottoscrizione delle conciliazioni.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

(Avv. Giorgia Gira)

KYMA
MOBILITÀ